

IL CASO

**Miur non riconosce
“genitore 1 e 2”**

La dizione «genitore 1» e «genitore 2» «è stata desunta da alcune scuole» ma non è patrimonio lessicale del ministero dell'Istruzione. È quanto ha detto il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, durante il question time di ieri alla Camera. «Il Miur ha diramato una circolare per disciplinare le iscrizioni dove si fa riferimento a “genitori o soggetti esercenti la potestà genitoriale”, ma non c'è alcun riferimento a genitore 1 e 2», ha detto Giannini rispondendo al deputato Fabio Rampelli (Fdi-An). «Anche nella guida consultabile sul sito del ministero – ha proseguito il ministro – si parla di “padre, madre, tutore o affidatario”. Non esiste alcun elemento ministeriale che fa riferimento a questa interpretazione lessicale (genitore 1 e 2) che è evidentemente stata desunta da alcune scuole in modo autonomo». Sempre durante il question time, il ministro Giannini ha annunciato un nuovo concorso per 17mila docenti, che si terrà nella tarda primavera del 2015. «Il concorso – ha detto il ministro – consentirà di essere in tempo utile per l'immissione in ruolo nell'estate 2016». Infine, Giannini ha annunciato che per l'anno scolastico 2015/2016 saranno immessi in ruolo 7mila docenti che pur avendo sostenuto positivamente il concorso 2012 non erano riusciti ad ottenere la cattedra e non erano risultati vincitori.

